

ISTITUTO COMPRENSIVO ORZINUOVI
SCUOLA PRIMARIA “DON LORENZO MILANI” – VILLACHIARA
REGOLAMENTO INTERNO DELLA MENSA SCOLASTICA

PREMESSA

Al fine di garantire un buon funzionamento della mensa scolastica si adotta il presente regolamento elaborato alla luce delle indicazioni contenute nelle “Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica” approvate con decreto della Direzione Generale della Sanità 01/08/2002 n.14833 ed in base alle esperienze fatte dagli insegnanti nella gestione della mensa.

La mensa scolastica vede coinvolte due amministrazioni: quella comunale e la scuola. I compiti di entrambe le amministrazioni sono definiti da accordi tra il comune di Villachiara e l'Istituto Comprensivo Orzinuovi.

ART. 1 MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA MENSA

A tutti gli alunni viene distribuito il modulo per la richiesta di iscrizione alla mensa.

Nella richiesta di iscrizione i genitori devono indicare i giorni di frequenza del proprio figlio e sono tenuti a rispettarli salvo imprevisti eccezionali.

ART. 2 MENÙ DELLA MENSA SCOLASTICA

Gli alunni che utilizzano la mensa sono tenuti a seguire il menù predisposto dalla ditta fornitrice dei pasti. Tale menù è articolato su più settimane e varia con il variare delle stagioni. Il menù è predisposto dai dietisti della ditta ed approvato dai competenti organi di controllo dell'ASL. I menù sono distribuiti agli alunni.

Alla mensa scolastica non è ammesso consumare alimenti che non provengano dalla ditta fornitrice dei pasti.

ART. 3 ALLERGIE E INTOLLERANZE

Qualora un alunno presentasse allergie o intolleranze verso determinati cibi che comportano diete speciali è necessario che i genitori presentino un certificato del medico specialista (pediatra, dietista, dietologo, nutrizionista) e la relativa prescrizione dietetica. (art.4.3.1 “Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica”).

ART. 4 DIETA LEGGERA

Comunemente definita anche “dieta in bianco” è rivolta a soggetti che richiedono un periodo di cautela nella rialimentazione (ad esempio stati postinfluenzali, enteriti in via di risoluzione, ecc.) (art.4.3.1 Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica). La dieta in bianco deve essere richiesta per iscritto dal genitore, sul quaderno della comunicazione scuola-famiglia, ma deve avere una durata limitata nel tempo, al massimo per 3 giorni (secondo quanto stabilito dalla ditta fornitrice dei pasti). Per durate superiori ai tre giorni è necessario il certificato del medico curante.

ART. 5 DIETA PER MOTIVAZIONI RELIGIOSE O IDEOLOGICHE

Tali esigenze particolari (ad es. religione musulmana, vegetariani, ecc.) vanno dichiarate per iscritto dai genitori e non richiedono certificato medico.

ART. 6 DISGUSTI INDIVIDUALI

Il disgusto individuale è l'atteggiamento di estrema repulsione che si manifesta al momento dell'assaggio verso uno o due alimenti (art.4.3.2 Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica). In questo caso i genitori indicano sul quaderno della comunicazione scuola-famiglia la sostituzione del piatto con un altro tra quelli disponibili (da pasta condita a

pasta in bianco; da riso condito a riso in bianco; non è invece consentito sostituire le minestre ed il secondo piatto). Si raccomanda comunque ai genitori di non eccedere nelle sostituzioni che potranno essere solo 1 o 2 a settimana. Disgusti individuali estesi a molti alimenti esulano dalle competenze di gestione del servizio, e/o strettamente dietetiche, e meritano di essere affrontati in altre sedi coinvolgendo caso per caso il personale afferente (docenti, famiglia, ecc.) con l'eventuale supporto di specialisti (pediatra, medico, dietologo, neuropsichiatra infantile, dietista); (art.4.3.2 Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica).

ART. 7 COMMISSIONE MENSA COMUNALE

Per quanto riguarda la composizione ed il funzionamento della stessa si rimanda all'apposito regolamento della commissione mensa del Comune di Villachiara.

ART. 8 FREQUENZA ALLA MENSA

Gli alunni iscritti al servizio sono tenuti a frequentare la mensa.

Al mattino gli insegnanti di classe registrano il numero degli alunni che si fermano alla mensa.

Nel caso in cui un alunno iscritto alla mensa non si fermi a pranzo in un determinato giorno, pur essendo presente a scuola al mattino, (es. per una visita medica al pomeriggio) i genitori devono avvertire scrivendo sul quaderno della comunicazione scuola-famiglia e far presente al bambino di far firmare la comunicazione all'insegnante.

Nel caso in cui un alunno iscritto alla mensa entri a scuola alle 10.00 (es. per una visita medica di primo mattino) i genitori dovranno avvisare telefonicamente la scuola o il Comune entro le ore 8.30, in modo da poter ordinare in tempo il pasto.

Nel corso dell'anno scolastico per necessità familiari (entrambi i genitori che lavorano) o particolari e gravi problemi (es. problemi di salute dei genitori) un alunno può essere ammesso alla mensa per una frequenza temporanea o continuativa anche se non era stato iscritto ad inizio anno. In questo caso i genitori dovranno compilare, sul quaderno della comunicazione scuola-famiglia, una domanda di ammissione alla mensa in cui dichiarano il motivo per cui iscrivono il figlio al servizio.

ART. 9 RUOLO EDUCATIVO DELLA MENSA

Il comportamento degli alunni alla mensa è stabilito dal regolamento di plesso che viene rivisto ogni anno dagli insegnanti. Si ritiene importante ribadire il ruolo educativo del pasto in mensa come strumento per indirizzare il bambino verso una alimentazione appropriata promuovendo l'assaggio degli alimenti di più difficile accettazione (art.4.3.2 Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica).

I genitori hanno il compito di sostenere l'azione educativa della scuola, concorrendo a far sì che i bambini apprezzino ciò che mangiano e conoscano i nuovi e i vari sapori dei cibi proposti.

ART. 10. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI ALLA MENSA

Gli alunni durante la mensa sono tenuti a comportarsi in modo corretto ed educato. (vedi quanto stabilito nel regolamento di plesso).